



Con il contributo di



INTRECCI

Percorsi educativi con ragazzi fragili e spavaldi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

INTRECCI è un progetto che mira a sviluppare spazi di valorizzazione e riconoscimento rivolto a quei ragazzi a rischio marginalità sociale che vivono e frequentano la città di Schio.

Si tratta di ragazzi che potremmo definire "fragili e spavaldi", che concentrano dentro di sé *"la loro significativa e, a volte, dolorosa fragilità, e la loro spavalderia, in bilico con il diventare trasgressione"* (G. Pietropolli Charmet).

Il progetto parte dalla considerazione dell'importanza, in adolescenza, di avere punti di riferimento fisici (spazi) e relazionali (fra pari e con gli adulti) significativi, nei quali poter essere accolti, veder riconosciute le proprie risorse e quindi poter sviluppare appartenenza.

Intrecci intende porre al centro delle azioni progettuali **i ragazzi**, le **loro famiglie**, a volte fragili, affaticate, ma ricche di risorse spesso inespresse.

Il progetto ha inoltre l'obiettivo di promuovere spazi aggregativi e relazionali accessibili e non respingenti per quei ragazzi maggiormente a rischio devianza e marginalità.

AZIONI PROGETTUALI INTRECCI

AREA RAGAZZI

Area Ragazzi

Si prevede l'attivazione di 5 azioni progettuali:

Azione 1) Spazio Aperto:

Gennaio-Luglio 2021

Centro pomeridiano di prevenzione del disagio e di promozione dell'adolescenza aperto ai ragazzi e alle loro famiglie. Sarà valorizzata l'aggregazione informale fra adolescenti del territorio e il sostegno ad iniziative pensate e realizzate dai ragazzi stessi in collaborazione con il mondo adulto. Si prevede l'apertura di Spazio Aperto un pomeriggio alla settimana, per complessive 14 aperture, con la presenza di due educatrici.

Le attività proposte possono essere:

-Attività educative-aggregative

-Incontri con esperti su varie tematiche volti alla prevenzione di comportamenti a rischio

-Laboratori educativi e relazionali.

Ragazzi e genitori coinvolti: 8-10 ragazzi con le loro famiglie (almeno 6)

Azione 2) Io chi sono?

Marzo-Aprile 2021

Laboratorio di consapevolezza di sé, corporea, emotiva e mentale. I ragazzi coinvolti, con la guida di un esperto, saranno accompagnati nel guardarsi dentro in modo lucido, consapevole e presente.

Attraverso la meditazione, che coinvolge corpo e mente, i ragazzi potranno focalizzare la propria attenzione aumentando la loro consapevolezza. Ciò permette a ragazzi fragili, che manifestano problematiche sociali, emotive e comportamentali di divenire più resilienti, consapevoli dei loro autentici bisogni e perciò muovere i primi passi per poterli realisticamente soddisfare. Tale consapevolezza permette di governare sé stessi, cioè diventare leader di sé stessi, o meglio non cadere in balia delle proprie emozioni, ma disporre di strumenti per "stare" in sintonia con le proprie risorse. E' altresì importante creare spazi dove coltivare e nutrire sogni e desideri, lo slancio verso il futuro, la possibilità di evolversi e non solo vivere il presente. Il laboratorio prevede 6 incontri che saranno propedeutici all'azione 3.

Ragazzi e genitori coinvolti: almeno 8 ragazzi con le loro famiglie.

Azione 3) In cammino verso...

Maggio 2021

L'attività prevede la realizzazione di un viaggio di gruppo con l'obiettivo di andare oltre la consapevolezza di sé (azione 2), per un approfondimento autentico della potenzialità trasformativa del gruppo. L'esperienza è sia un "viaggio personale" in cui ci si misura e ci si mette alla prova, ma è anche "un'avventura collettiva", dove sperimentare la vita gruppale e condividere assieme le dimensioni quotidiane del vivere (mangiare, dormire, pulire, gestione degli spazi, confrontarsi, aiutarsi, collaborare...).

Saranno al massimo una decina i ragazzi che parteciperanno a questa azione progettuale assieme a 2 educatori, con l'ausilio di una guida esperta. Una parte importante di questa attività sarà quella preparatoria: dalla scelta della meta, alla formazione su alcune competenze basilari (ad esempio: la lettura di una mappa geografica, abbigliamento e alimentazione durante attività, eventuale confronto con professionisti del trekking, ecc.), alla programmazione sommaria dei giorni di viaggio, alla pianificazione dettagliata, la divisione dei compiti e la preparazione del materiale.

Il cammino metterà alla prova i ragazzi su aspetti che necessariamente durante l'esperienza emergeranno come ad esempio i desideri e le paure nell'affrontare un'attività mai sperimentata, la gestione degli imprevisti, testare la tenacia e la determinazione, tollerare le dinamiche relazionali che, nel contesto del viaggio, assumono maggiore intensità. Sarà occasione per i ragazzi di scoprire il territorio collinare e montano dell'Alto Vicentino immersi nella natura, a loro spesso sconosciuta.

Ragazzi e genitori coinvolti: massimo 10 ragazzi con il coinvolgimento, nella fase preparatoria e di restituzione, anche delle loro famiglie.

Azione 4) Ti racconto la storia della nostra avventura.

Maggio-Luglio 2021

I ragazzi partecipanti a "In cammino verso..." possono dare ulteriore significato emotivo alla rielaborazione dell'esperienza se raccontano ad altri la storia che così diventa più vera e viva. Il racconto di sé, guidato nel modo corretto, può diventare uno strumento terapeutico di cura per questi adolescenti.

Il punto di forza delle storie è che sono caratterizzate da una comunicazione indiretta che agisce a livelli multipli di coscienza e proprio per questo

raggiunge e orienta la mente inconscia dell'individuo favorendo, in tempi brevi, cambiamenti stabili e soddisfacenti. Il racconto attiva l'immaginazione e le storie create vengono poi condivise e riviste insieme; il tutto, guidato da un educatore che riesce a dare significato e senso a quelle parole soprattutto con adolescenti il cui mondo interno è spesso confuso e ricco di paure e angosce che possono essere elaborate proprio in questo momento collettivo.

I risvolti terapeutici sono molteplici, ad esempio: la proiezione del proprio mondo interno nelle storie raccontate, la condivisione di emozioni e sentimenti con il gruppo, la risoluzione di eventuali conflitti interni, il sentimento di unità grupale. Potrà essere utilizzata sia la tecnica dello storytelling, sia la digital storytelling che si avvale di strumenti digitali per supporto grafico e creazione di video.

Anche in questa attività si prevede una iniziale formazione sull'uso degli strumenti (tradizionali e digital) necessari a documentare l'esperienza, come ad esempio imparare a tenere un diario, a fare dei video, delle foto e creare un archivio. Quanto emerso dal laboratorio di storytelling sarà successivamente condiviso con le famiglie e con altri soggetti interessati in un evento di restituzione finale.

Ragazzi e genitori coinvolti: I ragazzi partecipanti all'azione 3. Si prevede di coinvolgere nella restituzione le famiglie dei ragazzi, l'amministrazione comunale e altri soggetti potenzialmente interessati (amici dei ragazzi, insegnanti ...).

Azione 5) Aiutare per aiutarsi: Straordinarie Esperienze...

Giugno-Luglio 2021

Durante il periodo estivo sarà incentivata e favorita la partecipazione dei ragazzi frequentanti Spazio Aperto a esperienze di volontariato e di cittadinanza attiva che solitamente nel territorio scledense sono proposte a ragazzi adolescenti come per esempio animatori a centri estivi, in case di riposo o in altre realtà del Privato Sociale e del Volontariato presente nel territorio. Compito degli educatori è quello di raccordare le molteplici proposte con gli interessi e le possibilità dei singoli ragazzi, di monitorare, nel corso dell'esperienza, l'andamento della stessa e di condividere con i ragazzi una valutazione finale. Tale proposta permette a questi ragazzi di rendersi visibili positivamente nel territorio, aumentare il senso di appartenenza allo stesso e, nel contempo, diminuire il tempo vuoto, nel quale la noia delle giornate sempre uguali e senza un senso che a volte favorisce l'attivazione di

	<p>comportamenti inadeguati e potenzialmente devianti.</p> <p>Ragazzi e genitori coinvolti: almeno 5 ragazzi con le loro famiglie e almeno 5 realtà del privato sociale o dell'associazionismo scledense nella quali i ragazzi potrebbero svolgere attività di volontariato.</p>
<p>AREA FAMIGLIA</p>	<p>Area Famiglia</p> <p>Azione 1) In Ascolto</p> <p>Ottobre 2020-Maggio 2021</p> <p>Attivazione di uno spazio di ascolto, sostegno, orientamento ed eventuale invio alla rete dei servizi specialistici rivolto a famiglie con figli adolescenti che faticano nel percorso di crescita dei loro ragazzi. Lo spazio di ascolto, aperto in orario serale, si avvale di operatori con competenza multiprofessionale (assistente sociale, educatore professionale).</p> <p>Famiglie coinvolte: almeno 15 famiglie che accedono allo Spazio di Ascolto.</p> <p>Azione 2) Parliamone assieme</p> <p>Marzo -Maggio 2020</p> <p>Attivazione di un gruppo di riflessività per genitori condotto da personale formato con la metodologia PIPPI. Si prevede anche l'eventuale intervento di esperti su tematiche d'interesse dei partecipanti (uso di sostanze, comportamenti aggressivi, bullismo, problematiche di inattività e chiusura sociale, dispersione scolastica, ecc.).</p> <p>Famiglie coinvolte: almeno 6.</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Intrecci si rivolge, in modo prioritario, a ragazzi/e preadolescenti e adolescenti fragili, a rischio dispersione scolastica, in disagio sociale, inattivi.</p> <p>Il progetto intende divenire un punto di riferimento per le tante famiglie che faticano nella funzione educativa e nel sostegno alla crescita dei loro figli.</p> <p>Ci si propone di divenire risorsa educativa per i ragazzi e interlocutori di quei soggetti o realtà del territorio che "hanno a che fare" con i ragazzi.</p> <p>La ricchezza di queste risorse umane, vitali sarà contesto di co-progettazione sociale per favorire il dialogo e le relazioni intergenerazionali.</p> <p>Destinatari di Intrecci sono inoltre tutti gli operatori della rete dei servizi sociali e sociosanitari, della scuola che potranno, attraverso la realizzazione condivisa delle azioni progettuali, intensificare legami, relazioni e competenze professionali, condividere linguaggi.</p>